

IL CONCORSO



Doti "divinatorie"

Il 2 novembre Amorosi ha pubblicato la lista di 16 dirigenti a termine indicati come vincitori del concorso comunale: tutti i nomi sono stati indovinati.



Il "caso Carlini"

Nei giorni scorsi Amorosi ha segnalato che la mail di Carlini, dirigente confermato ieri, aveva una risposta automatica che lo confermava di nuovo al lavoro dal 18 novembre.



La querela

Il sindaco Virgilio Merola ha definito una "coincidenza" l'anticipazione dei vincitori del concorso e ha querelato Amorosi, ex collega di giunta, per diffamazione.

L'ex assessore aveva predetto i 13 nomi dei vincitori della selezione per alte specializzazioni

Amorosi azzecca anche la "tris"

Confermati gli ultimi tre dirigenti: la "profezia" si è avverata

Dopo aver fatto "tredici", l'ex assessore comunale Antonio Amorosi azzecca anche la "tris". Sono stati resi noti ieri i risultati dei vincitori del concorso per dirigente apicale del Comune di Bologna: si tratta di Cleto Carlini per il settore Mobilità Urbana, Roberto Diolaiti per il settore Ambiente e Felice Monaco per Logistica e Sicurezza. Tutti e tre i nomi erano stati pronosticati lo scorso 2 novembre da Amorosi in un articolo su Affaritaliani.it assieme a un altro pacchetto di 13 nomi indicati come vincitori di altrettanti posti per "alte specializzazioni", anche questi indovinati. I 16 erano dirigenti a tempo determinato in scadenza e Amorosi ipotizzava che i concorsi fossero stati loro "cuciti addosso" per permettere il rinnovo dell'incarico.

«Una coincidenza» l'aveva definita il sindaco quando, nei giorni scorsi, aveva comunicato in commissione Affari istitu-

zionali i nomi dei primi tredici vincitori. A prova della correttezza della procedura il primo cittadino aveva messo a disposizione dei consiglieri tutta la documentazione relativa al concorso, compresi i verbali d'esame. Merola, inoltre, aveva sporto querela per diffamazione contro l'ex collega di giunta (erano entrambi assessori durante il mandato Cofferati).

Ieri però Amorosi è tornato all'attacco pubblicando un altro articolo, sempre sulla stessa testata, in cui viene segnalata l'ennesima "coincidenza" della vicenda che a questo punto diventa davvero imbarazzante

per l'amministrazione comunale. Nel mirino finisce Roberto Diolaiti. L'ex direttore del settore Ambiente (che dopo aver vinto il concorso tornerà in carica da oggi) figura infatti sui manifesti della "Festa degli Alberi 2011" promossa dal Comune, stampati prima della ufficializzazione dell'esito del concorso. All'Urban Center di piazza del Nettuno «Diolaiti parlerà in rappresentanza del Comune», scrive Amorosi - a fianco di rappresentanti istituzionali di altre città. È quanto si legge dal materiale pubblicitario diffuso dal Comune. «Ma come è possibile se ancora non sa di essere il vin-

citore? - si chiede Amorosi - Mistero».

In effetti oggi, giorno dell'appuntamento all'Urban center, Diolaiti è tornato in servizio come direttore del settore Ambiente ma, di certo, non lo era ancora al momento della stampa dei manifesti. In Comune viene definita una "leggerezza": sul manifesto sarebbe dovuta comparire la dicitura "ex dirigente comunale". Ma ormai la "frittata" è stata fatta.

Da registrare anche lo "scivolone" di Giacomo Capuzzimati in commissione. Alla leghista Lucia Borgonzoni che chiedeva a che titolo Diolaiti partecipasse all'iniziativa all'Urban Center, il direttore generale del Comune ha risposto che «Diolaiti ha terminato il suo contratto col Comune il 31 ottobre scorso e a oggi non ha un rapporto di lavoro con l'amministrazione, quindi da libero cittadino può partecipare a tutte le inizia-

Antonio Amorosi in veste istituzionale: è stato assessore comunale alla Casa nel mandato Cofferati



Peccato che nel manifesto era indicato come rappresentante del Comune.

Alla fine, in soccorso di Capuzzimati arriva Villa Ghigi, la fondazione che ha organizzato con l'amministrazione la "Festa degli Alberi". «Colpa nostra - spiega il direttore Mino Petazzini - abbiamo messo noi il nome

di Diolaiti nel manifesto, non sapevamo che fosse scaduto». Petazzini chiarisce anche che la partecipazione di Diolaiti all'evento era stata concordata settimane prima e solo ieri il manifesto è stato corretto togliendo la dicitura "Comune di Bologna".

(jessica de agostino)

«Abbiamo liberato uno spazio». Il prorettore Nicoletti: stanno tirando la corda

OccupyUnibo si prende un'aula al Dipartimento di Italianistica

«Abbiamo liberato un nuovo spazio, fino ad ora inutilizzato (se non come ripostiglio) all'interno dei locali dell'Università di Bologna». Lo annuncia trionfante il movimento OccupyUnibo (di cui fa parte il collettivo Cua) che, poco dopo le 13, ieri ha aperto la porta di un'aula al piano terra del Dipartimento di Italianistica (via Zamboni 32), l'ha liberata del materiale accumulato all'interno e l'ha occupata. L'intenzione è quella di restarci. «Abbiamo liberato questo spazio per ridarlo agli studenti che hanno costruito in queste due settimane l'esperienza di OccupyUnibo, ma anche per permettere a tutti coloro che attraversano giornalmente l'Ateneo di mettere in gioco la propria voglia di ribaltare un futuro fatto solo di precarietà. Sarà una nuova "Officina del sapere", spiegano in un comunicato. Cosa ci faranno? «Laboratori artistici, mostre e performan-

ces, proiezioni, inchiesta, comunicazione radiale», ovvero «alcuni dei progetti nati all'interno dell'occupazione di Lettere e Filosofia» si legge nella nota. Lo spazio, inaugurato ieri, sarà presentato alla città domani durante un'assemblea pubblica alle 17. Uno striscione attaccato su una porta trasparente all'interno del 32 recita "Contro la crisi occupa spazi, costruisci laboratori". Sul posto sono intervenute la Digos e le forze dell'ordine mentre il prorettore agli studenti Roberto Nicoletti analizza: «Stanno tirando un po' troppo la corda. I ragazzi del Cua sono venuti da me una settimana fa chiedendomi un'aula per ospitare in modo permanente le loro attività. Io ho risposto che ero disponibile a trovare uno spazio per una giornata, anche per due giorni a settimana. Ma per sempre non è possibile». E così il Cua ha deciso di fare per conto suo.

Proposta del radicale Turco e del partito tutela diritti di militari e forze polizia

«Luigi Finelli vice ministro»

Il generale è stato comandante provinciale a Bologna

Potrebbe esserci un altro «bolognese» nella squadra del presidente del consiglio Mario Monti. Ieri il deputato dei radicali, Maurizio Turco, e Luca Comellini, segretario del Pdm, il partito per la tutela dei diritti di militari e delle forze di polizia, hanno proposto il generale dei carabinieri Luigi Finelli alla carica di vice ministro della Difesa.

Finelli è stato per tre anni comandante provinciale di Bologna. Durante il suo comando ci fu l'omicidio del professor Marco Biagi da parte delle Brigate rosse. E ha anche ricoperto la



Il generale Luigi Finelli ha rivestito la carica di comandante provinciale dei carabinieri a Bologna

carica di vice comandante regionale. Dal 2010 è vicecomandante della Divisione Unità Specializzate (D.U.S.) a Roma.

«Ci sembra giusto e doveroso - ancor più in presenza di un governo tecnico - che i nomi e i curricula dei candidati a qualsiasi funzione e i loro proponenti siano pubblici. Pertanto, per quanto riguarda il Ministero della Difesa, il Partito per la tutela dei diritti dei militari e delle forze di polizia, sottopone al presidente Mario Monti e al ministro della Difesa, la candidatura a vice ministro del generale Luigi Finelli».

IN BREVE

Ici e Tarsu, il Comune "scarica" Equitalia

Riscossione di Ici e Tarsu meno costosa e, si spera, più abbondante per il Comune. "Scaricata" Equitalia, come impone la nuova normativa nazionale, Palazzo d'Accursio decide di fare da sé e di internalizzare la partita dei tributi. «Vogliamo coglierla come un'opportunità per migliorare i servizi, per semplificare il processo e riuscire a rendere la riscossione non solo più efficiente, in prospettiva con risparmio di costi, ma anche con quel confronto più immediato e diretto coi contribuenti che facilita le operazioni», ha spiegato ieri la vicesindaco Silvia Giannini, dopo l'ok della giunta alla sua delibera. Il Comune, dal primo gennaio, gestirà direttamente la riscossione dei tributi, «sia quella spontanea che quella coattiva». Non tutto il lavoro sarà svolto da personale comunale, ma verranno coinvolte ditte appaltatrici «per alcune fasi della riscossione».

L'INFORMAZIONE il domani

Reg. Trib. Bo n. 7143 del 10/07/2001 (già iscritta Trib. Cz. n. 91/2000) La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

DIRETTORE RESPONSABILE
Corrado Guerra

REDAZIONI

BOLOGNA: Via Stalingrado 97/2 - Tel. 051/0955611 Fax 051/253011 e-mail cronacabologna@informazione.com
CAPOREDATTORE: Silvestro Ramunno CAPOSERVIZIO: Marco Tarozzi

MODENA: Via Sallustio 81 - Tel. 059/8860128 Fax 059/8860178 e-mail redazionemodena@informazione.com
CAPOREDATTORE: Eugenio Tanagerini VICE CAPOSERVIZIO: Giuseppe Leonelli - Stefano Caselli

REGGIO EMILIA: Via Edison 14/A - Tel. 0522/397042 Fax 0522/554190 e-mail redazione@informazione.com
CAPOREDATTORE: Francesca Chilloni

PUBBLICITÀ: PUBLI 7 Srl

BOLOGNA: Via Stalingrado 97/2 - Tel. 051/0560156 Fax 051/6381829
email commerciale@pubbli7.it

MODENA: Via Sallustio 81 - Ag. Generale Gianluca Reggiani - Tel. 059/221800 Fax 059/211608
email commercialemodena@pubbli7.it

REGGIO EMILIA: Via Pasteur 2 - Tel. 0522/331299 Fax 0522/392702
email commerciale@pubbli7.it

ABBONAMENTI

BOLOGNA: Via Stalingrado 97/2 - Tel. 051/0955611 Fax 051/6393409
email abbonamenti@informazione.com

MODENA: Via Sallustio 81 - Ag. Generale Gianluca Reggiani - Tel. 800896984 (n. verde gratuito) Fax 059/211608
email commercialemodena@pubbli7.it

REGGIO EMILIA: Via Pasteur 2 - Tel. 800896984 (n. verde gratuito) Fax 0522/397794
email commerciale@pubbli7.it

EDITORE

EDITORIALE BOLOGNA SRL A SOCIO UNICO
PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO

Dino Tavazzi
CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Francesco Spada - Andrea Ferrari
AMMINISTRAZIONE

Via Stalingrado 97/2 - 40128 Bologna Tel. 051/0955611 Fax 051/6393409

CENTRO STAMPA

Società Editrice Lombarda Srl
Via De' Berenzani 6 - Cremona